

Allegato 2

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO – OBIETTIVI DI QUALITÀ PER IL BIENNIO 2024-2025, PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI E PIANO DELLE OPERE STRATEGICHE (POS)

ATO 4 - MODENA

Indice

1	Informazioni preliminari	3
2	Prerequisiti.....	3
	2.1 Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi	3
	2.2 Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti.....	4
	2.3 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane	5
	2.4 Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica	5
3	Macro-indicatori di qualità tecnica.....	5
	3.1 M0 - Resilienza idrica	5
	3.1.1 Stato delle infrastrutture e criticità.....	5
	3.1.2 Obiettivi 2024-2025	6
	3.1.3 Investimenti infrastrutturali	6
	3.1.4 Interventi gestionali	6
	3.2 M1 - Perdite idriche	6
	3.2.1 Stato delle infrastrutture e criticità.....	6
	3.2.2 Obiettivi 2024-2025	7
	3.2.3 Investimenti infrastrutturali	7
	3.2.4 Interventi gestionali	8
	3.3 M2 – Interruzioni del servizio.....	8
	3.3.1 Stato delle infrastrutture e criticità.....	8
	3.3.2 Obiettivi 2024-2025	9
	3.3.3 Investimenti infrastrutturali	9
	3.3.4 Interventi gestionali	9
	3.4 M3 – Qualità dell'acqua erogata	9
	3.4.1 Stato delle infrastrutture e criticità.....	9
	3.4.2 Obiettivi 2024-2025	10
	3.4.3 Investimenti infrastrutturali	10
	3.4.4 Interventi gestionali	10
	3.5 M4 – Adeguatezza del sistema fognario	11
	3.5.1 Stato delle infrastrutture e criticità.....	11
	3.5.2 Obiettivi 2024-2025	11
	3.5.3 Investimenti infrastrutturali	11
	3.5.4 Interventi gestionali	11
	3.6 M5 – Smaltimento fanghi in discarica	12
	3.6.1 Stato delle infrastrutture e criticità.....	12
	3.6.2 Obiettivi 2024-2025	12

3.6.3	Investimenti infrastrutturali	12
3.6.4	Interventi gestionali	12
3.7	M6 – Qualità dell’acqua depurata	12
3.7.1	Stato delle infrastrutture e criticità.....	12
3.7.2	Obiettivi 2024-2025	13
3.7.3	Investimenti infrastrutturali	13
3.7.4	Interventi gestionali	13
4	Macro-indicatori di qualità contrattuale.....	14
4.1	MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale	14
4.1.1	Criticità	14
4.1.2	Obiettivi 2024-2025	14
4.1.3	Investimenti infrastrutturali	14
4.2	MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio.....	14
4.2.1	Criticità	14
4.2.2	Obiettivi 2024-2025	14
4.2.3	Investimenti infrastrutturali	15
5	Indicatori di sostenibilità energetica e ambientale	15
6	Interventi associati ad altre finalità	16
7	Piano delle Opere Strategiche (POS).....	17
8	Eventuali istanze specifiche	21
8.1	Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti.....	21
8.2	Istanza per operazioni di aggregazione gestionale.....	22
8.3	Altro	22
9	Ulteriori elementi informativi.....	22
10	Dati di qualità tecnica per gli anni 2022 e 2023 relativi al nuovo perimetro di gestione (eventuale)	23
11	Dati di qualità contrattuale per l’anno 2023 coerenti con i più recenti accadimenti gestionali (eventuale)	23

1 Informazioni preliminari

Preso atto della dichiarazione del legale rappresentante del gestore attestante la veridicità dei dati rilevanti ai fini della disciplina della qualità tecnica, l'attività di verifica e validazione delle informazioni fornite dal gestore medesimo si è svolta regolarmente. Non sono da segnalare modifiche rispetto alla raccolta dati di qualità tecnica RQTI.

2 Prerequisiti

Nel presente capitolo sono indicate le informazioni rilevanti ai fini della determinazione dei prerequisiti di cui agli articoli 20, 21, 22 e 23 della RQTI, allo scopo di valutare l'ammissibilità dei pertinenti macro-indicatori di qualità tecnica al meccanismo incentivante per il biennio 2024-2025. Nell'ambito ATO 4 – Modena, così come in tutti gli altri territori gestiti, per il gestore Hera S.p.a. si conferma la sussistenza dei prerequisiti indicati al Titolo 6 della deliberazione 917/2017/R/IDR e s.m.i.. In particolare, si conferma:

- la disponibilità e l'affidabilità dei dati di misura per la determinazione del volume di perdite idriche totali, riscontrando percentuali ampiamente sempre superiori alle soglie minime fissate dall'Autorità, sia per la misura dei volumi di processo, sia per la misura dei volumi d'utenza;
- l'adozione degli strumenti attuativi necessari per adempiere agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano mediante l'effettuazione dei controlli previsti dal d.lgs. 18/2023;
- l'assenza di agglomerati interessati da pronunce di condanna della Corte di Giustizia Europea per mancato adeguamento alla direttiva 91/271/CEE;
- la disponibilità e l'affidabilità dei dati di qualità tecnica forniti dal gestore, rilevandone i requisiti di correttezza, coerenza, congruità e certezza.

Al riguardo si evidenzia quanto segue.

2.1 Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi

I volumi di processo per tutti i centri di produzione principali (pozzi, sorgenti, invasi, potabilizzatori) sono misurati con idonei strumenti (la maggior parte dei quali collegati ai sistemi di telecontrollo) e sono registrati su supporto informatico e sono consultabili ed estraibili a richiesta. Tali volumi sono stati trasmessi nell'ambito della raccolta dati RQTI 2024 nel foglio "M1 processo" dei file "Riepilogo registri".

Tutti i volumi d'utenza sono fatturati sulla base di letture effettuate sui contatori d'utenza, fatto salvo quanto consentito in merito alla possibilità di fatturazione in acconto su letture stimate successivamente conguagliate sulla base delle letture effettive rilevate; tutte le misure dei contatori d'utenza sono registrate sul sistema informativo del gestore (SAP) e sono consultabili ed estraibili a richiesta. Tali volumi sono stati trasmessi nell'ambito della raccolta dati RQTI 2024 nel foglio "M1 utenza" dei file "Riepilogo registri".

Di seguito sono indicati i criteri adottati per la determinazione dei volumi di processo e di utenza non misurati (stimati):

- per i volumi di processo stimati relativi a volumi di sorgenti o punti di prelievo non misurati (per le quali risulta molto complessa l'installazione di misuratori o per i quali si sia manifestato un guasto al misuratore durante l'anno) le valutazioni derivano da misure empiriche di flusso (tipicamente portata media stimata $x \cdot t$);

- per i volumi di utenza stimati ovvero i volumi autorizzati non misurati e non fatturati (WD11) si è applicato quanto indicato al paragrafo 7.2 della Del. 917/2017 ovvero pari allo 0,5% del “consumo misurato e fatturato (escluso acqua esportata)”.

Il prerequisite di cui all’art. 20.2 della RQTI è rispettato sia per quanto attiene i volumi di processo sia per quelli d’utenza. Sui volumi di processo si evidenzia che gli stessi sono misurati al 98,86% del totale. In merito ai volumi di utenza la percentuale è pari al 98,00%.

2.2 Conformità alla normativa sulla qualità dell’acqua distribuita agli utenti

Ai sensi dell’art. 21 della RQTI, per il Gestore Hera S.p.A. risulta:

a) essersi dotato delle procedure per l’adempimento agli obblighi di verifica della qualità dell’acqua destinata al consumo umano ai sensi della normativa <i>pro tempore</i> vigente	SI
b) aver applicato le richiamate procedure	SI
c) aver ottemperato alle disposizioni regionali eventualmente emanate in materia	SI
d) aver eseguito il numero minimo annuale di controlli interni, ai sensi della normativa <i>pro tempore</i> vigente	SI

Il Gestore Hera S.p.a. redige tutti gli anni un Piano di Controllo Analitico (PdCA) finalizzato ad effettuare il monitoraggio della qualità dell’acqua destinata al consumo umano (controlli interni ai sensi dell’art. 7 del D.Lgs. 31/2001 fino al 20 marzo 2023 e dell’art. 14 del D.Lgs 18/2023 dal 21 marzo 2023). Il PdCA 2023 specifica e associa fra loro i punti di campionamento, i profili analitici e le frequenze di controllo. Il PdCA viene inviato alle Aziende USL competenti per il territorio (Enti di Controllo) che possono richiedere modifiche ed integrazioni qualora lo ritenessero necessario. Il numero di controlli previsti nel PdCA è superiore al numero minimo posto in carico all’autorità sanitaria locale (rif. Tab. 1 dell’Allegato II del D.Lgs. 31/2001 e s.m.i. e Tab. 1 dell’Allegato II del D.Lgs. 18/2023).

Oltre ai controlli rappresentati nel PdCA (controlli programmati), in corso d’anno vengono effettuati ulteriori numerosi controlli integrativi (estemporanei e/o urgenti) derivanti da necessità operative non programmabili.

Le determinazioni analitiche vengono effettuate dal laboratorio Heratech (Gruppo Hera), certificato ISO 9001:2018, ISO 14001:2018 e accreditato da Accredia (l’Ente Unico nazionale di accreditamento designato dal Governo italiano ad attestare la competenza dei laboratori), a garanzia dell’affidabilità e riproducibilità dei dati ottenuti secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018. I risultati sono registrati sul sistema informativo del laboratorio (LIMS, Eusoft) e sono consultabili ed estraibili a richiesta. I dati relativi ai campioni e parametri concorrenti alla determinazione del macro-indicatore M3 relativo alla qualità dell’acqua erogata nell’anno 2023 sono stati trasmessi nell’ambito della raccolta dati RQTI 2024 nel foglio “M3” dei file “Riepilogo registri”.

Al 2023 sono stati conclusi e comunicati al Ministero della Salute e ISS i Water Safety Plan (WSP) ripostati in tabella, per i quali si precisa che non è stata effettuale la comunicazione al CeNSiA in quanto l’ente è stato istituito dopo la loro chiusura.

Sistema di fornitura	Comuni compresi (in tutto o in parte)
Castelfranco Cavazzona	Castelfranco Emilia
Castelvetro	Castelvetro di Modena

Modena Big	Castelnuovo Rangone, Modena, San Cesario sul Panaro, Spilamberto
Piumazzo	Castelfranco Emilia
Spilamberto - San Pellegrino	Spilamberto
Vignola - Savignano	Savignano sul Panaro, Vignola

L'applicazione del modello Water Safety Plan) è fatta in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida di ISS (Rapporto ISTISAN n. 22/33), perimetrando le Zone di Fornitura sulla base di criteri di qualità prevalentemente omogenea e individuando e calcolando il numero di utenti totali compresi gli indiretti ricadenti all'interno della specifica zona con tool di calcolo GIS, che tiene conto dell'effettiva porzione di rete sottesa al Comune e alla zona di fornitura.

Le autorità sanitarie locali sono parte integrante dei team di sviluppo dei WSP, con i quali si condividono i monitoraggi di conformità e le analisi di rischio. In particolare, una volta ultimata la condivisione del processo di sviluppo dei WSP con tutti gli Stakeholders, è stata inviata comunicazione formale all'ISS per i WSP sviluppati nel 2022 mentre quelli sviluppati nel 2023 saranno inviati al Censia nel 2024. Non sono ad oggi state acquisite prescrizioni particolari per i WSP trasmessi formalmente a ISS, mentre tutti i WSP hanno avuto formale iter di condivisione e confronto con AUSL, ARPAE, ATERSIR, RER.

2.3 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane

Ai sensi dell'art. 22 della RQTI, il requisito è rispettato poiché nel territorio della provincia di Modena e più in generale in tutto quello regionale in gestione ad Hera S.p.A. non sono presenti agglomerati oggetto di condanna nelle sentenze della Corte di Giustizia Europea (C-565/10, C-85/13 e C-668/19).

2.4 Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica

In esito all'attività di validazione attuata dall'Ente di governo dell'ambito sui dati resi disponibili dal gestore, le verifiche condotte sulla base dei criteri di cui all'art. 23 della RQTI, non hanno messo in luce carenze nella disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica.

3 Macro-indicatori di qualità tecnica

3.1 M0 - Resilienza idrica

3.1.1 Stato delle infrastrutture e criticità

La principale criticità riconducibile al macro-indicatore in oggetto è:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
APPI.1 Insufficienza quantitativa del sistema delle fonti e/o sovrasfruttamento delle fonti di approvvigionamento	Criticità legata alla necessità di garantire l'attuale capacità di approvvigionamento prevedendo lo sviluppo di nuovi fonti di captazione sia superficiali che di falda.

3.1.2 Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2024.

I valori rilevati per gli indicatori M0a e M0b per l'anno 2023 portano ad una classificazione del macro-indicatore M0 in Classe C; il conseguente obiettivo di miglioramento prevede un incremento della grandezza DISP dello 0,5% nel 2024 e un ulteriore incremento della DISP dello 0,5% nel 2025.

Macro-indicatore		Valori per definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M0	M0a	0.54	
	M0b	0.10	
	DISP	96.101.922	96.582.431
	Classe	C	C
	Obiettivo RQTI	+0,5% di DISP	+0,5% di DISP
	Valore obiettivo DISP	96.582.431	97.065.344
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M0	2023	

3.1.3 Investimenti infrastrutturali

Per il macro-indicatore M0 risultano presenti nel PdI interventi con un totale di investimenti lordi effettuati nel biennio 2022-23 pari a 0,2 M€ e previsti per il successivo biennio 2024-25 pari a 0,3M€. Gli interventi, aventi l'obiettivo di incrementare la capacità di approvvigionamento prevedendo lo sviluppo di nuovi fonti di captazione sia superficiali che di falda, sono primariamente riconducibili alle seguenti categorie di intervento:

- Perforazione e realizzazione di nuovi pozzi
- Revamping e costruzione di nuovi impianti di potabilizzazione
- Sviluppo di nuovi campi acquiferi (es. Spilamberto ID 2014MOHA0198)

3.1.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macroindicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di $Opex_{QR}^a$ si rimanda alla specifica relazione tariffaria.

3.2 M1 - Perdite idriche

3.2.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto, sono:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DIS1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	La criticità è connessa sostanzialmente alla vetustà e alla fallanza delle reti idriche di distribuzione e, anche, alla non adeguata qualità realizzativa degli allacci alle utenze precedenti alla gestione Hera.
DIS3.2 Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori di utenza	La criticità è connessa con l'obsolescenza dei contatori di utenza

3.2.2 Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2024.

I valori rilevati per gli indicatori M1a e M1b per l'anno 2023 portano ad una classificazione del macro-indicatore M1 in Classe C; il conseguente obiettivo di miglioramento prevede la riduzione dell'indicatore M1a del 4% nel 2024 e un'ulteriore riduzione di M1a del 4% nel 2025.

Macro-indicatore		Valori per definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M1	M1a	9,99	9,59
	M1b	39,33%	37,75%
	Classe	C	C
	Obiettivo RQTI	-4% di M1a	-4% di M1a
	Valore obiettivo M1a	9,59	9,21
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M1	2023	

3.2.3 Investimenti infrastrutturali

Direttamente orientati al raggiungimento degli obiettivi per l'indicatore M1 risultano presenti nel PdI totale di investimenti lordi effettuati nel biennio 2022-2023 pari a quasi 23,8 M€; per il successivo biennio 2024-25 sono previsti investimenti pari a 26,2 M€.

Gli interventi sono primariamente riferibili a 3 linee di indirizzo:

- rinnovo, programmato, di ampie porzioni di rete idrica, sia a mezzo di interventi cumulativi di manutenzioni straordinarie, sia attraverso interventi specifici su alcuni tratti di rete
- interventi specifici di distrettualizzazione, finalizzati ad aumentare le porzioni di rete soggette a monitoraggio attivo delle perdite. Al 31-12-2023 la rete distrettualizzata e sottoposta a monitoraggio delle perdite con analisi delle portate notturne risulta pari a 2.689 km, pari al 54% della rete complessivamente gestita;
- specifico titolo di piano dedicato alla sostituzione dei contatori (2014MOHA0218) che nel biennio 2022-23 ha consuntivato 2,4 M€ mentre per il successivo biennio 2024-25 vede pianificati circa 4,9 M€.

In relazione agli interventi finanziati ai sensi componente M2C4 del PNRR, ai sensi della linea I4.2 ("Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti"), sono state presentate proposte di intervento afferenti a distrettualizzazione, rinnovi di rete, smart meters, ricerca perdite con metodi innovativi, sensoristica di rete, per

complessivi 8,2 M€ di interventi di cui 6,2 M€ hanno ottenuto finanziamento a fondo perduto dal PNRR.

Il progetto si compone di interventi integrati di rinnovi rete, distrettualizzazione, ricerca perdite con metodi innovativi, sensoristica per monitoraggio qualità e installazione smart meters.

I rinnovi di rete, pianificati utilizzando sistemi di manutenzione predittiva multivariabile, interesseranno tratte critiche per tassi di fallanza, o che presentino una maggiore propensione al rischio rottura nel prossimo futuro, nei Comuni dell’Ambito individuato.

Tali azioni infrastrutturali saranno integrate con la modellazione dei sistemi e sensoristica di rete (misuratori di pressione e portata) per la configurazione di distretti idraulici utili al migliore governo delle pressioni e alla ricerca mirata delle perdite, collegati attraverso periferiche al sistema di telecontrollo del Gruppo, per un presidio in “near real time” delle variabili significative.

Anche la diffusione degli smart meters sarà parte del progetto, integrando questi apparati nella gestione digitale della rete, e avviando un roll-out smart per circa 15.000 utenti residenziali nel territorio dell’ATO 4.

Saranno applicate tecnologie innovative di ricerca attiva delle perdite, inoltre il monitoraggio della qualità della risorsa distribuita sarà potenziato con un approccio early warning attraverso sensoristica di rete per verificare l’efficacia della disinfezione e controllare l’eventuale formazione di biofilm nella rete.

Le attività di digitalizzazione e efficientamento della rete di cui sopra sono in ogni caso parte integrante dei piani strategici operativi già attuati dal Gestore su tutto il territorio presidiato. Con particolare riferimento alla campagna di sostituzione dei misuratori ai sensi del DM93/2017, proseguono le sostituzioni annuali come da programmazione condivisa con Ente d’Ambito, con circa 60% dei contatori conformi alla normativa MID su tutto il parco contatori in capo al gestore.

E’ inoltre in corso la campagna di smartizzazione delle utenze idroesigenti che, in coerenza con l’indicatore prestazionale *G1.2ut* “Diffusione delle tecnologie di rilevazione delle misure d’utenza di tipo smart”, orienta la diffusione di questa tecnologia sulle utenze con consumi rilevanti (risultano telelette circa 2500 utenze idroesigenti al 31/12/2023, con circa 11% del volume annualmente distribuito teleletto).

3.2.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macroindicatore, così come per l’analisi di eventuali richieste di *Opex_{GR}^a* si rimanda alla specifica relazione tariffaria.

3.3 M2 – Interruzioni del servizio

3.3.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Al fine di garantire il mantenimento in classe A del macro-indicatore M5 si ritiene opportuno mantenere evidenziate la seguente criticità:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
<i>DISI.3 Capacità idraulica delle infrastrutture non rispondente ai livelli di domanda</i>	<i>Criticità legata alla necessità di potenziare l’infrastruttura acquedottistica in modo da renderla rispondente ai crescenti livelli di domanda del territorio</i>

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
APP2.3 Insufficiente capacità idraulica e/o scarsa flessibilità di esercizio delle infrastrutture di adduzione	Criticità legata alla necessità di incrementare l'interconnessione dei sistemi idrici al fine di garantire una maggiore flessibilità di esercizio del sistema

3.3.2 Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2024.

Il macro-indicatore nel 2023 risulta in Classe A con obiettivo di mantenimento.

Macro-indicatore		Valori per definizione obiettivo 2023	Definizione obiettivo 2024
M2	M2	0,46	0,46
	Classe	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo M2	< 0.75	< 0.75
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M2	2023	

3.3.3 Investimenti infrastrutturali

Per il mantenimento in classe A del macro-indicatore M2 risultano presenti nel PdI interventi con un totale di investimenti lordi effettuati nel biennio 2022-23 pari a 2,4 M€ e previsti per il successivo biennio 2024-25 pari a 2,4 M€.

Gli interventi sono primariamente riconducibili ai seguenti filoni di investimento:

- realizzazione di condotte di interconnessione tra i sistemi idrici esistenti, finalizzati a garantire un mutuo soccorso tra i sistemi idrici in condizioni di carenza idrica e allo sfruttamento ottimale delle fonti di approvvigionamento idrico disponibili.
- realizzazione di nuovi serbatoi
- potenziamento e rinnovo delle dorsali idriche, per fronteggiare la ripresa dei consumi e le espansioni residenziali e industriali previste dai Piani di Sviluppo Urbanistici del territorio

3.3.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macroindicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di $Opex_{gr}^a$ si rimanda alla specifica relazione tariffaria.

3.4 M3 – Qualità dell'acqua erogata

3.4.1 Stato delle infrastrutture e criticità

La principale criticità riconducibile al macro-indicatore in oggetto è:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
<i>DISI.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)</i>	<i>Criticità legata sostanzialmente alla vetustà e funzionalità delle opere di approvvigionamento, sorgenti ed impianti di potabilizzazione.</i>

3.4.2 Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025 sintetizzati nel foglio “Riepilogo_RQTI” presente nel file RDT2024

I valori rilevati per gli indicatori M3a, M3b e M3c per l’anno 2023 portano ad una classificazione del macro-indicatore M3 in Classe C; il conseguente obiettivo di miglioramento prevede la riduzione dell’indicatore M3b del 6% nel 2024 e un’ulteriore riduzione di M3b del 6% nel 2025.

Macro-indicatore		Valori per definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M3	M3a	0,0000%	0,0000%
	M3b	1,98%	1,86%
	M3c	0,313%	
	Classe	C	C
	Obiettivo RQTI	-6% di M3b	-6% di M3b
	Valore obiettivo M3a	0,0000%	0,0000%
	Valore obiettivo M3b	1,86%	1,75%
	Valore obiettivo M3c		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M3	2023	

3.4.3 Investimenti infrastrutturali

Per il miglioramento del macro-indicatore M3 risultano presenti nel PdI interventi con un totale di investimenti lordi effettuati nel biennio 2022-23 pari a 5,3 M€ e previsti nel successivo biennio 2024-25 pari a 3,1 M€.

Gli interventi sono primariamente riferibili alla sostituzione e adeguamento programmato degli impianti di captazione e potabilizzazione (base o complessi) e ad interventi di manutenzione straordinaria.

3.4.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macro-indicatore, il Gestore ha previsto un incremento delle attività di analisi a partire dal 2025; con l’entrata in vigore del D.Lgs. n.18/2023, il Gestore del servizio idrico ha l’obbligo, e non la sola facoltà, di effettuare i controlli interni, inoltre, le disposizioni in materia di parametri da controllare e la frequenza sono vincolanti; per rispettare tali disposizioni, dal 2025 si rende necessaria una revisione del piano di controlli con un incremento delle attività di analisi tale necessità è coerente anche con le prescrizioni della delibera ARERA n.917/2017 integrata dalla 639/2021 e 637/2023 relativamente al macroindicatore M3 “Qualità dell’acqua erogata”. Dalle ipotesi sviluppate emerge un costo incrementale per analisi e campionamenti pari a circa 50.000 euro annui, a partire dal 2025.

3.5 M4 – Adeguatezza del sistema fognario

3.5.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
FOG2.1 Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie, delle opere civili, delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti	La criticità è connessa alla vetustà delle reti fognarie e degli impianti di sollevamento

3.5.2 Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025 sintetizzati nel foglio “Riepilogo_RQTI” presente nel file RDT2024

I valori rilevati per gli indicatori M4a, M4b e M4c per l’anno 2023 portano ad una classificazione del macro-indicatore M4 in Classe B; il conseguente obiettivo di miglioramento prevede la riduzione dell’indicatore M4c del 5% nel 2024 e un’ulteriore riduzione di M4c del 5% nel 2025.

Macro-indicatore		Valori per definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M4	M4a	2,63	
	M4b	0,00%	0,00%
	M4c	1,06%	1,01%
	Classe	B	B
	Obiettivo RQTI	-5% di M4c	-5% di M4c
	Valore obiettivo M4a		
	Valore obiettivo M4b	0,00%	0,00%
	Valore obiettivo M4c	1,01%	0,96%
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M4	2023	

3.5.3 Investimenti infrastrutturali

Sono presenti nel PdI titoli finalizzati al potenziamento e al rinnovo delle reti fognarie (sia a mezzo di interventi cumulativi di manutenzioni straordinarie, sia attraverso interventi specifici su alcuni tratti di rete) e al risanamento degli impianti di sollevamento, vasche di laminazione e vasche di prima pioggia. Il totale degli investimenti lordi effettuati nel biennio 2022-23 è pari a quasi 6,4 M€; per il successivo biennio 2024-25 sono previsti investimenti pari a 4,1 M€.

3.5.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macroindicatore, così come per l’analisi di eventuali richieste di $Opex_{gr}^a$ si rimanda alla specifica relazione.

3.6 M5 – Smaltimento fanghi in discarica

3.6.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Al fine di garantire il mantenimento in classe A del macro-indicatore M5 si ritiene opportuno mantenere evidenziata la seguente criticità:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DEP3.1 Inadeguato recupero di materia e/o di energia dei fanghi residui di depurazione	Criticità legata sostanzialmente alla vetustà e necessità di revamping della linea fanghi

3.6.2 Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025 sintetizzati nel foglio “Riepilogo_RQTI” presente nel file RDT2024

Il macro-indicatore nel 2023 risulta in Classe A con obiettivo di mantenimento.

Macro-indicatore		Valori per definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M5	MFtq,disc	60,82	60,82
	%SStot	27,2%	
	M5	0,43%	
	Classe	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo MFtq,disc		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M5	2023	

3.6.3 Investimenti infrastrutturali

Direttamente orientati al mantenimento della classe A per il macro-indicatore M5 si evidenziano investimenti lordi consuntivati nel biennio 2022-23 pari a 0,7M€ e con investimenti lordi pianificati nel biennio 2024-25 pari a 0,8M€; gli interventi riguarderanno il revamping sulla linea fanghi del depuratore di Modena e interventi di manutenzione straordinaria sugli altri impianti depurativi presenti nel territorio dell’ATO – 4.

3.6.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macroindicatore, così come per l’analisi di eventuali richieste di $Opex_{gr}^a$ si rimanda alla specifica relazione.

3.7 M6 – Qualità dell’acqua depurata

3.7.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DEP2.1 Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, dei sistemi di monitoraggio, dei trattamenti di rimozione	... La criticità è connessa alla vetustà degli impianti e alla necessità di un adeguamento e rinnovo
DEP2.3 Criticità legate alla potenzialità di trattamento	La criticità è connessa alla necessità di potenziare le linee di trattamento

3.7.2 Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025 sintetizzati nel foglio “Riepilogo_RQTI” presente nel file RDT2024

Il valore dell’indicatore nell’anno 2023 lo posiziona in Classe B; il conseguente obiettivo di miglioramento prevede la riduzione dello stesso del 6% nel 2024 e un’ulteriore riduzione del 6% nel 2025.

Macro-indicatore		Valori per definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M6	M6	3,67%	3,45%
	Classe	B	B
	Obiettivo RQTI	-6% di M6	-6% di M6
	Valore obiettivo M6	3,45%	3,24%
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M6	2023	

L’indicatore fa riferimento alle non conformità “puntuali” dei singoli parametri dei campioni effettuati, anche con riferimento a quelli (N e P) per i quali la norma e le autorizzazioni prevedono il rispetto di valori medi annui. Tali non conformità non pregiudicano il rispetto della normativa vigente da parte dei depuratori considerati.

3.7.3 Investimenti infrastrutturali

Sono previsti investimenti di revamping e adeguamento di taluni impianti di depurazione o di singoli trattamenti, razionalizzazione dei sistemi o manutenzioni straordinarie, per un investimento lordo complessivo nel biennio 2022-23 pari a 5,2 M€ e una previsione per il successivo biennio 2024-25 pari a 3,5M€.

3.7.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macro-indicatore, così come per l’analisi di eventuali richieste di $Opex_{OT}^a$ si rimanda alla specifica relazione.

4 Macro-indicatori di qualità contrattuale

4.1 MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale

4.1.1 Criticità

Nel Programma degli Interventi non sono esplicitate criticità riconducibili al macro-indicatore MC1.

4.1.2 Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità contrattuale considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025, sintetizzati nel foglio “Riepilogo_RQSII” presente nel file RDT_2024.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
MC1	Valore di partenza	99,052%	99,052%
	Classe	A	A
	Obiettivo RQSII	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo MC1	Mantenimento	Mantenimento
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC1	2023	2024*

**Ai sensi del comma 93.4 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR, si assume per perseguito l'obiettivo per l'annualità 2024 ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2025*

Non sono stati richiesti $Opex_{QC}^a$ in attesa di ricevere il consuntivo definitivo 2023 da parte del gestore relativo ai maggiori costi sostenuti per l'adeguamento ai livelli minimi previsti di apertura sportelli il sabato e per l'adeguamento ai livelli migliorativi degli standard (così come definito nella delibera CAMB 128/2022)

4.1.3 Investimenti infrastrutturali

Non risultano inseriti nel Programma degli Interventi investimenti di tipo infrastrutturale per il macro-indicatore MC1.

4.2 MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio

4.2.1 Criticità

Nel Programma degli Interventi non sono esplicitate criticità riconducibili al macro-indicatore MC2.

4.2.2 Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità contrattuale considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025, sintetizzati nel foglio “Riepilogo_RQSII” presente nel file RDT_2024.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
MC2	Valore di partenza	97,830%	97,830%
	Classe	A	A
	Obiettivo RQSII	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo MC2	Mantenimento	Mantenimento
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC2	2023	2024*

* Ai sensi del comma 93.4 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR, si assume per perseguito l'obiettivo per l'annualità 2024 ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2025

Non sono stati richiesti $Opex_{QC}^a$ in attesa di ricevere il consuntivo definitivo 2023 da parte del gestore relativo ai maggiori costi sostenuti per l'adeguamento ai livelli minimi previsti di apertura sportelli il sabato e per l'adeguamento ai livelli migliorativi degli standard (così come definito nella delibera 128/2022)

4.2.3 Investimenti infrastrutturali

Non risultano inseriti nel Programma degli Interventi investimenti di tipo infrastrutturale per il macro-indicatore MC2.

5 Indicatori di sostenibilità energetica e ambientale

In relazione all'indicatore "RIU-Quota dei volumi depurati destinabili al riutilizzo ma non destinati a tale finalità" di cui al comma 37.3 del MTI-4, si richiama in tabella il livello di partenza afferente al 2023 e il relativo obiettivo per il 2025, sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT_2024.

Indicatore RIU	
Valore di partenza	26,38%
Classe	B
Obiettivo MTI-4	RIU_2023-0,02
Valore obiettivo RIU al 2025	24,38%
Anno di riferimento per valutazione obiettivo	2023

L'indicatore RIU è dato dal rapporto tra le due grandezze $W_{dep,r1}$ e $W_{dep,r2}$.

I volumi indicati come riuso delle acque reflue depurate ($W_{dep,r1}$ e $W_{dep,r2}$) derivano da due contributi: **riuso agricolo indiretto** e **riuso industriale diretto**.

- Per **riuso agricolo indiretto** si intendono i volumi di acque reflue depurate cedute ai Consorzi di Bonifica dei vari territori e che contribuiscono alla integrazione idraulica di altri volumi derivati, attraverso gli stessi canali consortili, per finalità irrigue.

Tale attività è regolata ai sensi dell'art. 101, comma 10, del Decreto Legislativo 152 del 3 Aprile 2006 e dell'art. 71 delle Norme del Piano di Tutela delle Acque della regione Emilia-Romagna, che prevedono la possibilità di siglare Accordi di Programma specifici capaci di favorire il risparmio idrico, il riutilizzo delle acque di scarico nel rispetto delle norme comunitarie e delle misure necessarie al conseguimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici superficiali.

- Per **riuso industriale diretto** si intendono i volumi di acque reflue depurate cedute a ditte terze per finalità di riutilizzo tecnico, come previsto dall'Art. 3 lettera c) del DM 185/2003, e regolate attraverso contratti siglati tra le parti interessate. Questa quota di riuso è stata anche utilizzata per il calcolo di M0.

In relazione all'indicatore "ENE-Quantità di energia elettrica acquistata" di cui al comma 37.6 del MTI-4, è richiamato il livello di partenza (grandezza $\frac{\sum_{n=2020}^{2023} kWh^n}{4}$) e il relativo obiettivo per il 2025¹, sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT_2024.

Indicatore ENE	
Valore di partenza $\frac{\sum_{n=2020}^{2023} kWh^n}{4}$	43.766.956
Obiettivo MTI-4	$(kWh_{2025} / (\sum kWh (2020-2023) / 4) - 1) \leq -0,05$
Valore obiettivo ENE al 2025	41.578.608

Il valore di partenza inserito nella tabella di cui sopra non include la quota di energia elettrica afferente al territorio ex gestione del comune di Montese ceduto a Hera Spa dal 1/1/2023 come da istanza di deroga avanzata in ambito QC e QT di cui al paragrafo 8.2.

6 Interventi associati ad altre finalità

Nel cronoprogramma proposto vi sono una serie di interventi che non afferiscono a quelli di qualità tecnica come, ad esempio, gli investimenti di struttura e la realizzazione degli allacciamenti. All'interno del cronoprogramma investimenti il gestore ha inoltre riportato anche alcune criticità, in riferimento ad alcuni interventi, che sebbene debbano afferire ad obiettivi di qualità tecnica secondo abbinamenti già predisposti da ARERA, in realtà sono state associate al macroindicatore cosiddetto "Altro".

Sono per lo più interventi relativi a:

- Adeguamenti normativi, fra cui si segnalano in particolare gli adeguamenti dei sistemi fognario-depurativi degli agglomerati minori (AE<2000) ai sensi della Delibera della Regione Emilia-Romagna 201/2016
- Interventi per la sicurezza

¹ Si rammenta che le previsioni del MTI-4 richiedono, da parte del competente Ente di governo, una valutazione volta a tenere conto delle eventuali variazioni di condizioni impiantistiche e di perimetro che risultino significative, in modo da assicurare un confronto omogeneo. A tal fine il soggetto competente si baserà su valutazioni oggettive e accertabili, da rappresentare all'Autorità anche ai fini della verifica del perseguimento dell'obiettivo.

- Telecontrollo sistemi
- Sviluppo/potenziamento dei sistemi acquedotto, fognatura e depurazione
- Adeguamento impianti alla normativa sismica
- Estensione delle reti acquedotto e fognatura
- Razionalizzazione dei sistemi acquedotto, fognatura
- Efficientamento impiantistico
- Separazione delle reti fognarie
- Risoluzione interferenze di rete sia a carico del gestore che con contributo da parte dei clienti

Alcuni di questi interventi possono comunque concorrere indirettamente al miglioramento dei macro-indicatori di qualità tecnica in maniera non valutabile a priori.

7 Piano delle Opere Strategiche (POS)

In merito alle Opere Strategiche già comunicate nell'ambito delle predisposizioni tariffarie ai sensi della deliberazione 639/2021/R/IDR, si trasmette lo stato di avanzamento delle opere.

Le Opere Strategiche sono raggruppabili in diverse linee di intervento.

- **Interventi sull'adeguamento dei trattamenti delle acque reflue degli agglomerati**

Gli interventi sotto elencati (in ambito fognario e depurativo) sono stati programmati in relazione alle richieste normative connesse alla DGR 201/2016 (aggiornate dalle successive DGR 569/2019, 2153/2021, 2338/2022 e 2201/2024), e hanno tutti come obiettivo l'adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane al fine del raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici regionali; si tratta di interventi che prevedono la realizzazione di impianti di trattamento a servizio di agglomerati non depurati e/o il collettamento di agglomerati non depurati o con impianti non adeguati che vengono dismessi.

La programmazione di questi interventi, e quindi la loro tempistica realizzativa, è stata aggiornata a fine 2023 in relazione alla complessità realizzativa e degli iter progettuali e autorizzativi connessi (complessità sia di ordine tecnico, spesso sono previsti attraversamenti di infrastrutture o corsi d'acqua di grosse proporzioni sia, anche, di tipo autorizzativo, risultando frequentemente necessarie procedure di esproprio e di variazione degli strumenti urbanistici) ed è stata recepita nella **DGR 2201/2023 del 18-12-2023**.

Interventi conclusi

2014MOHA0187	COLLETTAMENTO SCARICHI DI RICCO' E SAN DALMAZIO AL DEPURATORE ESISTENTE DI SAN DALMAZIO
2014MOHA0009	STUDIO E COLLETTAMENTO A IDONEO TRATTAMENTO DELLE FRAZIONI DI RECOVATO E RASTELLINO
2017MOHA0002	COLLETTAMENTO CASONI A PIEVEPELAGO

Interventi in fase realizzativa

2017MOHA0009	ADEGUAMENTO COSTRIGNANO-CASTELLACCIO
2017MOHA0018	ADEGUAMENTO AGGLOMERATO VERUCCHIA
2017MOHA0019	ADEGUAMENTO AGGLOMERATO CA' RAME
2014MOHA0028	REALIZZAZIONE DI TRATTAMENTO APPROPRIATO AGLI AGGLOMERATI FONTANALUCCIA, PIANDELGOTTI
2014MOHA0148	REALIZZAZIONE DI COLLETTAMENTO FOGNARIO E SISTEMA DI TRATTAMENTO APPROPRIATO NEGLI AGGLOMERATI DI MONCHIO - GRANDE E DI SAVONIERO
2014MOHA0164	REALIZZAZIONE SISTEMA DI TRATTAMENTO APPROPRIATO E OPERE DI COLLETTAMENTO NELL'AGGLOMERATO DI SANT'ANNA PELAGO

2014MOHA0030	AMPLIAMENTO E POTENZIAMENTO DEL DEPURATORE DI GUIGLIA LAMA
2014MOHA0155	VERICA: REALIZZAZIONE DI COLLETTORI E SISTEMA DI TRATTAMENTO APPROPRIATO
2014MOHA0188	RISANAMENTO FOGNARIO LOCALITÀ VARANA/PESCAROLA E IMPIANTO DI DEPURAZIONE
2014MOHA0036	ADEGUAMENTO DEGLI AGGLOMERATI DI MONTECENERE NORD E DI MONTECENERE-CASA ZAGAGLIA
2014MOHA0067	REALIZZAZIONE TRATTAMENTI APPROPRIATI AGGLOMERATI >200 AB/EQ IN LOCALITÀ: CASOLA - PIANEZZO, FARNETA CIMITERO)

Interventi in fase progettuale

2017MOHA0017	ADEGUAMENTO AGGLOMERATI DI MONTEOMBRARO-CAMPAZZO E MONTE CORONE-CASA NADINO
2017MOHA0010	ADEGUAMENTO DELL'AGGLOMERATO DI GAGGIO
2014MOHA0160	TRATTAMENTO APPROPRIATO RENNO GAIATO II STRALCIO - ADEGUAMENTO DELL'AGGLOMERATO PIANELLI
2014MOHA0162	TRATTAMENTO APPROPRIATO RENNO GAIATO IV STRALCIO - ADEGUAMENTO DELL'AGGLOMERATO RENNO DI SOPRA-PIANTACROCE
2014MOHA0170	CASA AZZONI: REALIZZAZIONE SISTEMA DI TRATTAMENTO APPROPRIATO OVVERO COLLETTAMENTO ALL'AGGLOMERATO DI SASSUOLO

Interventi da progettare

2022MOHA0005	ADEGUAMENTO AGGLOMERATO FRAZIONE SALTO
2022MOHA0006	ADEGUAMENTO AGGLOMERATO FRAZIONE MASERNO
2014MOHA0029	REALIZZAZIONE DI TRATTAMENTO APPROPRIATO CASE CERBIANI

Le opere prevedono l'adeguamento impiantistico degli impianti di depurazione e/o di sistemi di collettamento fognario per il vettoriamento dei reflui depurati.

- **Ottimizzazione fognario-depurativa**

In occasione della deliberazione 639/2021/R/idr erano stati già segnalati 5 interventi. I primi 3 interventi della tabella sotto riportata sono stati ripianificati a fine piano in attesa di indicazioni derivanti dalla emissione delle prossime normative europee in materia di scarichi di acque reflue.

2014MOHA0055	ADEGUAMENTO NORMATIVA ACQUE DI PRIMA PIOGGIA RETE MODENA
2014MOHA0179	REALIZZAZIONE VASCA DI PRIMA PIOGGIA A SERVIZIO DEGLI SCOLMATORI A FORTE IMPATTO SAS1-1 E SAS1-3
2014MOHA0060	ADEGUAMENTO AL D.LGS.152 DELLA SEDIMENTAZIONE FINALE DEL DEPURATORE
2014MOHA0010	POTENZIAMENTO DEL DEPURATORE CENTRALIZZATO

L'ultimo intervento in tabella è invece attualmente in fase di gara.

Il quinto intervento di seguito riportato è stato stralciato in quanto l'attuale agglomerato di Levizzano risulta già adeguato

2014MOHA0228	COLLETTAMENTO REFLUI DI LEVIZZANO AL DEPURATORE DI CASTELNUOVO
--------------	--

- **Trattamento acque scolmatori**

In occasione della deliberazione 639/2021/R/idr erano state già segnalati i 5 interventi sotto riportati era stato segnalato il seguente intervento di tipo sperimentale. L'intervento descritto è ricompreso all'interno del più ampio ID 2014MOHA0055 relativo "all'adeguamento normativa acque di prima pioggia della rete di Modena"

2014MOHA0055	Progetto Grow Green – Sistema sperimentale per il trattamento delle acque di prima pioggia dello scolmatore Cavo Cazzola Modena Est
--------------	---

L'intervento è attualmente in fase di realizzazione

- **Interventi riduzione impatto scolmatori**

2020MOHA0009	INTERVENTI PER RIDUZIONE CARICHI SCOLMATORI - CASTELNUOVO RANGONE
2020MOHA0025	INTERVENTI PER RIDUZIONE CARICHI SCOLMATORI - VIGNOLA
2024MOHA0002	INTERVENTO PER LA RIDUZIONE DEI CARICHI SCOLMATORE SPILAMBERTO

Gli interventi risultano da progettare e sono stati ripianificati a fine piano investimenti in attesa di indicazioni derivanti dalla emissione delle prossime normative **europee in materia di scarichi di acque reflue**.

- **Potenziamenti reti fognarie**

I seguenti interventi sono riferibili ad un obiettivo di potenziamento delle infrastrutture fognarie, di risanamento ambientale anche nell'ottica di adattamento ai cambiamenti climatici:

Interventi in fase realizzativa

2017MOHA0013	ELIMAZIONE ACQUE PARASSITE E RISANAMENTO ANALE COGORNO
--------------	--

Interventi in fase progettuale

2014MOHA0053	COLLETTORE ZONA VIA SASSI DA GUICCIARDINI A DON MINZONI
2014MOHA0159	REALIZZAZIONE DI COLLETTORI E SISTEMA DI TRATTAMENTO APPROPRIATO A COSCOGNO

Interventi da progettare

2022MOHA0008	REALIZZAZIONE VASCA DI LAMINAZIONE AFFERENTE LO SCOLO COGORNO
--------------	---

Tra gli interventi precedentemente programmati e segnalati, il seguente è da stralciare in quanto dalle verifiche effettuate l'attuale depuratore di San Cesario risulta adeguato rispetto all'agglomerato sotteso

2014MOHA0173	COLLETTAMENTO S. CESARIO A CASTELFRANCO
--------------	---

Anche l'intervento seguente è da stralciare in quanto in quanto analizzando la consistenza dell'agglomerato e l'attuale sistema di trattamento quest'ultimo risulta adeguato in termini di potenzialità come indicato nella delibera 2201/2023

2014MOHA0153	CASTAGNETO: REALIZZAZIONE DI COLLETTORI E SISTEMA DI TRATTAMENTO APPROPRIATO
--------------	--

- **Gestione fanghi**

L'intervento, da progettare, consiste in un potenziamento della linea fanghi finalizzato al miglioramento del macro-indicatore M5

2014MOHA0006	POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI DISIDRATAZIONE FANGHI DEL DEPURATORE DEL CAPOLUOGO.
--------------	--

- **Adeguamento impianti di depurazione**

I tre seguenti interventi sono riferibili ad obiettivi di adeguamento/ottimizzazione del sistema depurativo.

Interventi in fase progettuale

2022MOHA0018	NUOVO DEPURATORE BOSCO ALBERGATI
--------------	----------------------------------

Interventi da progettare

2022MOHA0013	REVAMPING TRATTAMENTO BOTTINI DEPURATORE MODENA
2024MOHA0005	RADDIOPPIO DEI SISTEMI DI TRATTAMENTO PRIMARI DEL DEPURATORE DI MODENA (FATTIBILITÀ)

Gli elementi di complessità sono di ordine tecnico e autorizzativo.

Il seguente intervento è stato invece stralciato in quanto non previsto dal Piano di Indirizzo di ATO 4 Modena

2017MOHA0016	STUDIO E RICONVERSIONE DEL DEPURATORE DI POZZA COME VASCA DI TRATTAMENTO ACQUE DI PRIMA PIOGGIA.
--------------	--

- **Interventi ammessi a finanziamento Piano Nazionale di Ripresa e Resistenza**

- Sono presenti i seguenti interventi finanziati sulla Linea di Investimento 4.2, Missione 2, Componente C.4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - M2C4-I.4.2:

2024MOHA0010	PNRR Rinnovi Rete Acquedotto ATO 4
2024MOHA0011	PNRR Distrettualizzazione ATO 4
2024MOHA0012	PNRR Ricerca perdite ATO 4
2024MOHA0013	PNRR Sensoristica Qualità ATO 4
2024MOHA0014	PNRR Smart Meter ATO 4

- **Interventi FSC**

In occasione della deliberazione 639/2021/R/IDR era stato segnalato l'intervento sotto riportato. L'intervento, ora concluso, era stato programmato in attuazione del Piano Operativo Ambiente Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020

2018MOHA0004	RINNOVO RETE IDRICA DI DISTRIBUZIONE E ALLACCIAMENTI VIE VARIE - FSC SCHEDA 23
--------------	--

- **Potenziamenti acquedottistici**

Le opere consistono nella realizzazione delle adduzioni e relativi impianti per il vettoriamento degli approvvigionamenti idrici alle reti di distribuzione nonché anche la perforazione di nuovi pozzi per l'ottimizzazione del sistema. La complessità degli interventi è sia di ordine tecnico, risultando spesso le opere realizzate in un territorio fortemente urbanizzato, sia, anche, di tipo autorizzativo, risultando frequentemente necessarie procedure di esproprio e di variazione degli strumenti urbanistici.

Interventi conclusi

2014MOHA0059	NUOVA DORSALE DA COLLEGAROLA A MARTINIANA DA COLLEGAROLA A VACIGLIO
2014MOHA0202	NUOVA CONDOTTA COCCOLA - SANT'EUSEBIO
2014MOHA0171	POZZO PER USO IDROPOTABILE NEL CAMPO ACQUIFERO DI SAN CESARIO S.P. IN SOSTITUZIONE DI UN POZZO CHE PRESENTA PROBLEMI DI NITRATI.

Interventi in fase realizzativa

2015MOHA0019	POTENZIAMENTO RETE POGGIOLROSSO
2014MOHA0021	NUOVO SERBATOIO BERGOGNINA

Interventi in fase progettuale

2014MOHA0003	RINNOVO E POTENZIAMENTO DORSALE IDRICA VIA EMILIA I STRALCIO
2014MOHA0023	NUOVO POZZO SANT'EUSEBIO

Interventi da progettare

2014MOHA0012	RINNOVO E POTENZIAMENTO DORSALE IDRICA VIA EMILIA II STRALCIO
2015MOHA0024	NUOVO SERBATOIO GESSIERE BASSO
2020MOHA0024	DORSALE PLANO-APPENNINICA CENTRALE: NUOVO SERBATOIO CASA BARTOLACELLI
2014MOHA0048	COSTRUZIONE POTABILIZZATORE DELLA RISORSA EMUNTA DAL SISTEMA AGROINDUSTRIALE DEL SECCHIA A SERVIZIO DELLE CENTRALI AIMAG E HERA

- **Nuove interconnessioni**

L'intervento, da progettare, consiste nella realizzazione di una nuova dorsale di interconnessione dei sistemi idrici pedemontani al fine di garantire una maggiore resilienza e flessibilità di gestione del sistema, incrementando la capacità di trasporto dello scheletro portante del sistema distributivo idrico in relazione anche agli impatti climatici sulla disponibilità delle diverse fonti di approvvigionamento.

2022MOHA0017	NUOVA DORSALE DA VACIGLIO A MARTINIANA
--------------	--

8 Eventuali istanze specifiche

Nel caso venga esercitata la facoltà di formulare le istanze richiamate nel presente capitolo, indicare i riferimenti dei relativi atti di approvazione.

8.1 Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti

Non è stata presentata nessuna istanza ex ante ai sensi del comma 5.3, lett. b) della deliberazione 917/2017/R/IDR per la temporanea applicazione del meccanismo incentivante ai soli macro-indicatori

per i quali vi sia il rispetto dei prerequisiti².

8.2 Istanza per operazioni di aggregazione gestionale

In ambito 804 - ATO 4 Modena dal 01/01/2023 è stata acquisita la gestione del SII nel territorio precedentemente gestito dal Comune di Montese fino al 31/12/2022.

Si allega alla presente relazione “Accordo per la regolazione del periodo transitorio di subentro di HERA S.p.A. nella gestione del Servizio Idrico Integrato del Comune di Montese (MO)”



Accordo periodo
transitorio SII Montese

Qualità tecnica

In ambito RQTI è stata formulata motivata istanza di deroga per tutti i macro-indicatori di Qualità Tecnica per il Comune di Montese per gli anni 2023 e 2024. L'istanza (allegata) è già trasmessa da Atersir nell'ambito della raccolta dati RQTI 2024.



Istanza di deroga per
Comune di Montese (

Qualità Contrattuale

In ambito RQSII è stata formulata motivata istanza di deroga per la sola prestazione relativa alla “Periodicità di fatturazione” (art. 38 RQSII) a causa dei necessari tempi tecnici di migrazione dei dati nei sistemi dal Gestore uscente (Comune di Montese) al Gestore subentrante (Hera Spa), per i nuovi utenti acquisiti non è stato possibile rispettare il numero minimo di fatture annue previste dalla qualità contrattuale per l'anno 2023. In tutti questi casi si è provveduto a marcare i fuori standard come CAUSA FORZA MAGGIORE.

La deroga richiesta non ha impatto sul valore degli indicatori MC1 ed MC2 in quanto la prestazione in deroga è esclusa dal loro calcolo.

L'istanza sulla qualità contrattuale è stata trasmessa da Atersir assieme alla validazione dei dati RQSII sul portale ARERA.

8.3 Altro

Nessun elemento.

9 Ulteriori elementi informativi

Nessun elemento.

Si ricorda che, ai sensi del comma 9.7 della deliberazione 639/2023/R/IDR, a partire dal 2026, sono esclusi dall'aggiornamento tariffario i gestori per i quali si rinvergono ritardi e carenze nell'implementazione dei piani (in precedenza comunicati all'Autorità) per il superamento dell'eventuale mancanza dei pertinenti prerequisiti relativi alla regolazione della qualità tecnica. Inoltre, in assenza di istanza specifica, la mancanza strutturale dei prerequisiti definiti ai fini dell'accesso ai meccanismi incentivati previsti dalla deliberazione 917/2017/R/IDR, può essere causa di determinazione della tariffa d'ufficio, secondo quanto previsto dal comma 24.3 della RQTI.

10 Dati di qualità tecnica per gli anni 2022 e 2023 relativi al nuovo perimetro di gestione (eventuale)

In relazione all'istanza di deroga di cui al paragrafo 8.2. tenuto conto che il Gestore non dispone ancora per il Comune di Montese di tutte le grandezze necessarie al calcolo degli indicatori previsti dalla Regolazione della Qualità Tecnica, per la definizione degli obiettivi di qualità tecnica per gli anni 2024-2025 non si richiede l'impiego di dati differenti da quelli comunicati nell'ambito della raccolta dati RQTI_2024, fogli con suffisso “_637”.

11 Dati di qualità contrattuale per l'anno 2023 coerenti con i più recenti accadimenti gestionali (eventuale)

Per la definizione degli obiettivi di qualità contrattuale per gli anni 2024-2025 non si richiede l'impiego di dati differenti da quelli comunicati nell'ambito della “Raccolta dati: Qualità contrattuale del servizio idrico integrato – anno 2023.